BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

GIUGNO 1965

LA PAROLA DEL PARROCO

L'intenzione per il mese di giugno

Anche quest'anno, nel distinguere il mese di Giugno dedicato alla devozione al S. Cuore, metremo un'intenzione particolare: che si abbia a vedere nella trasgressione alla legge di Dio non già una fonte di gioia ma una fonte di dolore.

Certo: l'osservanza della legge di Dio impone rinunce e sacrifici. Ma questi sacrifici sono nulla se confrontati coi gravissimi mali che derivano normalmente dalla trasgressione alla legge di Dio.

Perché se Dio impone una legge, è per il bene degli uomini; è per la loro vera felicità: piena nell'altra vita, parziale anche in questa.

Ne deriva, logicamente, che la disubbidienza alle leggi del Signore porta all'infelicità, sia nell'altra vita che in questa.

E che sia veramente così lo dimostrano i soliti fattacci della cronaca quotidiana. Solitamente è tra persone dedite al vizio, in situazioni moralmente non regolari, non rispettose comunque della legge di Dio, che succedono certi delitti. E anche quando non si arriva al delitto, quante situazioni insostenibili, quali rimorsi, quale vergogna, quale infelicità non derivano dalla trasgressione delle leggi del Signore; infelicità che, per essere il termine ultimo di certe mancanze al proprio dovere e quindi assai duraturo (alle volte persino definitivo), non può dirsi neppure minimamente compensata dalla momentanea ed effimera soddisfazione che accompagna la colpa.

Perciò, se tutti quanti tenessero presente le ultime conseguenze di certe concessioni alle proprie passioni, non esiterebbero neppure un istante a reagire con la massima energia di fronte alle inevitabili tentazioni della vita e si impegnerebbero a non favorirli con nessuna imprudenza.

Ma, purtroppo, molti si fermano alla soddisfazione momentanea. E perciò cadono di errore in errore. Salvo poi a disperarsi quando questi errori arrivano alle loro estreme conseguenze.

Ebbene, affinché il Signore conceda a tutti noi di tenere sempre presenti queste estreme conseguenze del male, affinché Dio conceda a tutti noi di vedere sempre nella trasgressione alla sua legge non già una fonte di gioia ma una fonte di dolore, ci riuniremo in Chiesa tutte le sere del mese di giugno a pregare il S. Cuore di Gesù.

27 Giugno:
Prima Santa Messa di Don Bruno Seveso

Dopo sei anni, di nuovo la nostra Parrocchia avrà la fortuna di vedere ordinato Sacerdote un suo figlio.

Si tratta di Don Bruno Seveso, che sarà ordinato nel Duomo di Milano la mattina di sabato 26 Giugno e che il giorno seguente celebrerà la sua Prima S. Messa nella nostra Chiesa.

Certo: l'Ordinazione sacerdotale non potrà dirsi per Don Bruno, come per nessun altro Sacerdote, un traguardo finale; sarà solo una tappa, che lo immetterà subito in una missione assai impegnativa, qual è quella sacerdotale. E questo non solo non dovrà portare lui all'illusione di essere "arrivato", ma dovrà spingere tutti i buoni Cristiani a raccomandarlo al Signore perché, nel cammino che sta per riprendere e in un certo senso iniziare, gli sia assicurata abbondantemente la grazia divina.

Ma anche se l'Ordinazione Sacerdotale sarà pure per Don Bruno una tappa e non un traguardo finale, essa comunque rappresenterà una tappa assai importante, sarà il traguardo di lunghi anni di studio e di preparazione: traguardo desiderato e atteso con molta trepidazione. E questo non può non portarci a congratularci con lui e a ringraziare con lui il Signore del favore accordatogli.

E... chi prenderà il posto di Don Bruno in Seminario?

Con la sua ordinazione, infatti, il numero dei Chierici nella nostra Parrocchia diminuirà. E i Chierici in una Parrocchia non dovrebbero mai diminuire, ma sempre aumentare.

Avremo la fortuna di vedere quest'anno entrare in Seminario qualche altro ragazzo? Auguriamocelo!

Attenti alle vacanze!

Il fatto che tutti gli anni mi senta in dovere di mettere in guardia contro il pericolo delle vacanze, può far sorgere il sospetto che tali richiami siano del tutto inutili.

E se per "inutile" intendiamo ciò che non raggiunge pienamente *il suo scopo, dobbiamo ammettere che il sospetto è assai fondato. Purtroppo tanta gente, nonostante i ripetuti richiami, continua a fare quello che vuole; salvo, poi — s'intende — a portarne le conseguenze.*

Ma se per "inutile" intendiamo ciò che neppur minimamente raggiunge il suo scopo, dobbiamo dire che tali richiami non sono inutili. Se non altro, essi servono a liberare d'ogni responsabilità coloro che hanno il dovere di farli.

Perciò anche quest'anno non esito a raccomandare di non trasformare le vacanze in tombe dello spirito, a tenere presente che la legge di Dio non va in vacanza, che quello che è male al proprio paese è male anche altrove e che i pericoli, anzi, sono più gravi altrove.

Perciò se i propri figliuoli e specialmente le ragazze non hanno raggiunto una sufficiente maturità (che non è fatta soltanto di anni), non si lascino andare soli al mare e ai monti. Lo sappiamo: certe ragazze non vogliono sentir parlare di istituti, di colonie, ecc. Ma questo non è già un brutto segno?

Anche quando i propri figliuoli si portano con sé, non si lasci loro eccessiva libertà. Non basta averli con sé all'ora dei pasti per dire che si vigila su di loro.

E non credano di essere immuni dai pericoli le persone anziane, sposate, ecc. Perché le vacanze rappresentano un pericolo per tutti.

La vita oziosa che normalmente si conduce, gli incontri con persone nuove e il relativo interesse che può derivarne, l'esistenza in certi luoghi di persone che li frequentano proprio con l'intenzione di andare a caccia di avventure, certa libertà nel vestire che, con la scusa del sole marino o dell'aria montana, si permettono anche persone solitamente per bene e che non favorisce di certo il rispetto da parte degli altri; tutto questo rende facili certe brutte sorprese anche a danno di persone che meno lo pensano.

Poi — s'intende — si rimarrà male, ci si vergognerà di fronte a se stessi, si andrà affermando che non si sa come si sia arrivati a certe cose. Ma intanto...

CALENDARIO LITURGICO

GIUGNO

Per tutto il mese, nei giorni feriali, alle ore 20,30: S. Messa e Benedizione Eucaristica.
13 Domenica. Festa della SS. Trinità.
17 Giovedì. Festa del Corpus Domini. Ore 10: S. Messa in canto; ore 16.30: Compieta e Processione.
20 Domenica seconda dopo Pentecoste.
24 Giovedì nell'Ottava del Corpus Domini. Ore 20.30: Compieta, Processione.
25 Venerdí. Festa del S. Cuore di Gesù.
26 Sabato. In Duomo: Ordinazione Sacerdotale di Don Bruno Seveso.
27 Domenica terza dopo Pentecoste. Ore 10: Prima S. Messa di Don Bruno; ore 16.30: Compieta e Processione.
29 Martedí. Festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo. Ore 10: S. Messa in canto; ore 15: Vesperi e S. Benedizione; ore 17.30: Funzione per gli ammalati.
30 Mercoledì. Termina il periodo utile per soddisfare al Precetto pasquale.

LUGLIO

1 Giovedì. Festa del Preziosissimo Sangue di Gesù.
2 Primo Venerdì del mese e Festa della Visitazione.
4 Domenica quarta dopo Pentecoste.

(continua a pagina V)

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA
(nel mese di Aprile)

Panetteria al Risparmio	L. 1.500
Panificio Arosio-Colombo	» 3.080
Panificio Binda	» 1.440
Panetteria Bogiani	» 1.475
Panificio Cattaneo	» 1.400
Panificio Cerati	» 3.000
Panetteria Lanzani	» 1.400
Panificio Migliavacca	» 5.330
Panetteria Rigamonti	» 2.050
Panificio Vaghi	» 2.250

Inoltre hanno offerto generi alimentari il Salumificio Rho e il Pastificio Casati.

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

NOTIZIARIO

● Il I Maggio, 130 Bambini hanno ricevuto la loro *Prima Comunione*. I buoni propositi in loro non sono certamente mancati; ma fino a quando dureranno? Se questa domanda interessasse solo i bambini stessi, non verrebbe posta in una occasione come questa; ma interessa anche i genitori, che sono chiamati, con la loro opera educatrice e con il loro buon esempio, a tenere sempre vivi tali propositi.

● Il *mese di Maggio* sta per conchiudersi. Non ci possiamo lamentare per la frequenza alle Funzioni della sera; ed anche le SS. Comunioni sono sempre state numerose. Però non si può non fare una constatazione: il numero dei ragazzi è stato piuttosto esiguo. E non si porti la scusa del buio: perché anche per le bambine, anzi specialmente per loro il buio avrebbe dovuto costituire una difficoltà; ed invece furono sempre abbastanza numerose. Non dimostra, questo (anche per gli adulti naturalmente) che le difficoltà esterne spiegano fino a un certo punto certo assenteismo, e che, tutto considerato, è la presenza o meno della buona volontà che conta?

● Si è tenuta l'annunciata giornata di *ritiro per gli uomini a Pontida*. Per quanto il numero sia stato discreto, avremmo desiderato che fossero in più ad approfittare della bella occasione. Tanto più che i partecipanti sono tornati soddisfattissimi.

● Data la vicinanza della Festa per la Prima S. Messa di Don Bruno con la Festa del Corpus Domini, se dovessimo stare alla tradizione, nel giro di 10 giorni dovremmo tenere ben quattro Processioni con il SS. Sacramento; il che sarebbe veramente troppo. Per questo sospenderemo la Processione della Domenica fra l'Ottava del Corpus Domini; a meno che il brutto tempo impedisca di tenere quella del giorno del Corpus Domini. Quanto agli itinerari, si potrebbero accontentare i diversi rioni con i seguenti:

Festa del Corpus Domini: Vie S. Maria, Fiume, Agnesi, Milano, Redipuglia, Conciliazione, Cavour.

Giovedì, Ottava del Corpus Domini: Via Manzoni.

Festa della Prima S. Messa: Vie Cavour, Dante, Tommaseo, Roma, Cavour.

● Nel pomeriggio della Festa dei SS. Apostoli Pietro e Paolo si terrà la *Funzione per gli ammalati*. Non si mancherà di raccogliere l'adesione degli infermi conosciuti. Se altri volessero approfittarne, avvertano in tempo.

● Sono state ritirate le buste dell'*Offerta Pasquale*. La somma finora raccolta è di L. 1.412.640. Ci congratuliamo, specie in considerazione del momento non troppo felice; e ringraziamo tutti.

ORATORIO FEMMINILE

21-22-23 Aprile

Conferenze per le Quattordicenni. La partecipazione è stata, si può dire, totale, qualcuna, si sa, ha altro che la preoccupa maggiormente del dono che viene offerto alla sua anima per affrontare serenamente il domani. Le partecipanti hanno seguito con interesse la trattazione che poneva i vari problemi che incominciano a preoccupare la loro inesperta adolescenza e le ha messe in grado di risolverli con semplicità, mirando sempre in alto.

25 Aprile

Festa delle Quattordicenni. Alla S. Messa delle ore 8, la classe 1951 era al completo e una fervorosa S. Comunione ha suggellato i propositi di bene. Nel pomeriggio Consacrazione alla Madonna per un miglioramento quotidiano, confidando nel suo aiuto materno.

All'Oratorio poi, giochi in gara, si è visto allora ognuna dar prova della sua vivacità, corse, salti, giochi organizzati, hanno divertito tutte le oratoriane che facevano corona incitando or l'una or l'altra delle giocatrici. Quanta letizia sul volto di ciascuna!

26-27-28-29 Aprile

Lo zelo del Rev. Sig. Parroco, non ha trascurato nessuna delle nostre figliole. Anche quelle di 15-16 anni sono state invitate per un "Corso di Orientamento alla vita". Il numero delle aderenti è stato consolante, speriamo che quanto hanno ricevuto non resti lettera morta.

9 Maggio

46 Oratoriane si recano in gita a Genova. Partenza alle ore 5; nonostante l'ora insolita della levata, sono tutte ben sveglie con tanta voglia di ridere e scherzare.

Arrivate a Genova, partecipazione alla S. Messa, quindi alla spiaggia per ammirare la "Michelangelo" ancorata in porto. L'acqua fresca attira, il sole è cocente, che cosa di più bello di una gita in battello al largo? Tutte lo desidera-

no, si sale e si va sulle onde tranquille. Poi visita a Stalieno dove tutte rimangono estatiche davanti alle sculture che adornano le tombe.

Nel pomeriggio a Quarto dove una giovane della nostra Parrocchia vive il periodo di prova nel Monastero delle Passioniste.

Ormai è il tramonto di questa bella giornata e ci si appresta al ritorno.

13 Maggio

Le Oratoriane delle classi elementari (99 delle quali 35 premiate per il canto), partono per il Santuario di Caravaggio. La loro gioia è incontenibile e prorompe in vivaci e allegre risate e canti a non finire. Ai piedi della Madonna ognuna depone i desideri e le ansie dei familiari, i propositi personali di bontà e di studio e chiede grazie e pace per il mondo intero.

All'uscita dal Santuario, i prati invitano, e corse, giochi, spuntini si alternano fin che la borsa della colazione è vuota e il volto gronda sudore. Nel ritorno, una breve sosta a Melzo dove si può godere un giro in giostra e un volo sull'altalena, peccato che il tempo corra veloce! Poi a Metanopoli, quindi ritorno.

16 - 5 - Festa della Mamma

Le pareti del salone sono ornate di cerchi variopinti e di fiori; l'amore infinito della mamma e il profumo delicato dell'affetto riconoscente dei figli si fondono armonicamente.

La rappresentazione: "Mamma dono di Dio" interessante e commovente piace alle mamme anche se gli occhi più volte si inumidiscono di lacrime.

La scuola di canto ha dato saggio della sua sensibilità musicale eseguendo con espressione alcuni canti.

La parola del Rev. Signor Parroco mette in rilievo il significato della festa e, interpretando i sentimenti delle figliole, ringrazia le mamme.

Oratorio maschile

Questa è la volta del millenovecentocinquantuno, di cui, a dire il vero, ne manca più di qualcuno. Ciò nonostante, il clima è molto scottante.

Son trentacinque la prima sera e sembra uscirne una gran chimera, ma subito, con soddisfazione, si riscontra molta attenzione. Questo è merito di chi con passione e ardimento ben presenta l'argomento; Sì che avvince a mo' di fa ponendo problemi di questa età. Si ritrovan poi la seconda sera, e con sorpresa tanta, si rileva il numero salito a quaranta. Questo fa ben pensare e invita a perseverare, pensando che se così succede, è perché questa riunione prende sempre più piede, sí da muovere i più incerti e indifferenti e farne dei partecipanti attivi e ferventi.

Viene poi l'ultima sera con presenti quarantuno segnando cosí il gran completo del millenovecentocinquantuno. Ed è in questa serata finale che vien fatto loro un confidenziale, portando di una vita tutta un'esperienza che, con date e fatti lascia tutti esterefatti.

E' il momento, vien detto, di prendere delle decisioni, ponendo per l'avvenire chiare e giuste prescrizioni. Giunge poi la giornata domenicale che con giochi e divertimenti ci fa far, per l'occasione, un po' di carnevale. Viene poi la grande conclusione con un atto solenne di consacrazione. E' alla Madre Celeste che noi ci affidiamo ma di questo facciamo un candido fiore da portare, fino all'ultimo, profumato d'amore.

A. G.

Archivio Parrocchiale

La famiglia Parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Corsini Valerio di Luciano, D'Alessandro Giorgio di Sergio, Dalla Valle Graziano di Giuseppe, Rinaldi Mariella di Ezio, Maniero Umberto di Giovanni, Ronchi Paola di Egidio, Marinaro Anna di Agostino, Rostello Rossana di Guido, Tonolo Gabriele di Federico.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Locati Roberto e Palazzolo Marcella, Tiozzo Franco e Panzeri Maria, Colombo Vittorio e Valenziano Giuseppina, Colombo Carlo e Notaro Anna, Roma Giovanni e Pessina Cherubina.

Unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace sull'anima di:

Tagliabue Maria ved. Ravagnati, a. 81.

OFFERTE

Per la Chiesa Parrocchiale e S. Maria:

Altre dal banco vendita 10.000; Zattra Giuseppe 2.000; N. N. 3.000; N. N. 2.000; Colombo Luigi 3.000; Colombo Rita 2.000; Rinaldi Ezio 3.000; Moltani, Tamburini 9.000; Busnelli Ilario 2.500; Busnelli Piero 10.000; Elli Angelo 2.500; N. N. 2.000; N. N. 1.000; Romanò 500; Borgonovo Carlo 1.600; N. N. 500; N. N. 500.

Per l'Asilo:

Classe 1915: 12.300.

Per vetrate laterali della Chiesa:

Ronchi Egidio 4.000; Ronchi Mario 2.000; Colombo Vittorio 2.000; Classe 1920: 4.000.

Entrate in Maggio	L. 12.000
Offerte precedenti	» 839.700
Totale	L. 851.700

A tutti un vivissimo ringraziamento.